

PROGETTO AFFIDO

CLASSE IV B

ANNO SCOLASTICO 2016/17

A series of several parallel white lines of varying thicknesses, slanted diagonally from the bottom-left towards the top-right, crossing the text area.

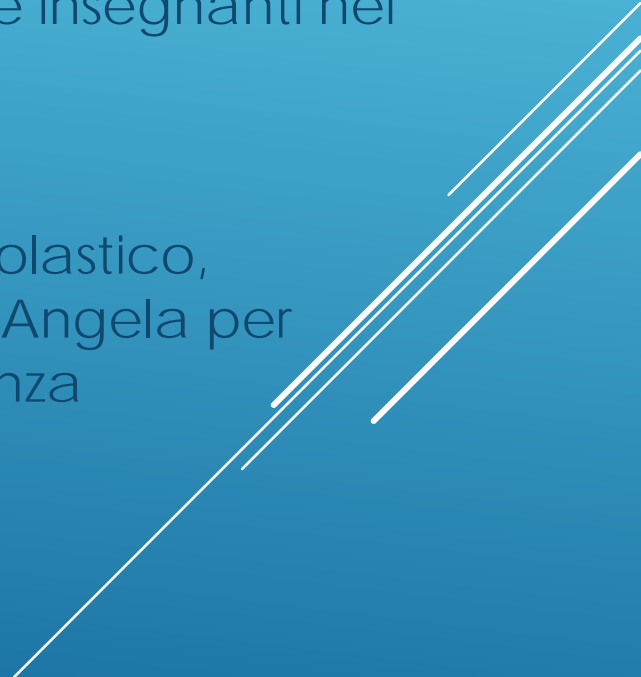
PERCHE' IL PROGETTO AFFIDO

Il Progetto Affidato è un'iniziativa promossa dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Vetralla che nasce dall'esigenza di operare una campagna di sensibilizzazione nelle scuole e nei confronti dei genitori degli alunni di scuola primaria.

IL PROGETTO DELLA IV B DI CURA

Quest'anno le insegnanti della IV B della scuola primaria di Cura hanno messo in campo un progetto che si articolava in varie fasi:

- ▶ Incontro con la dott.ssa Fontana Responsabile Affidato familiare del Comune di Vetralla e la signora Angela, mamma affidataria, le quali hanno raccontato agli alunni le loro esperienze in tema di affidato.
- ▶ Visione del cortometraggio «Il palloncino di carta», metafora dell'affidato familiare con riflessioni e conversazioni guidate.
- ▶ Visione di un cortometraggio che illustrava un esempio di affidato e relative riflessioni, sia orali che scritte.

- ▶ Realizzazione di cartelloni a tema, preparazione di un'intervista con domande e risposte elaborate dai bambini sul significato dell'affido e le sue modalità attuative.
 - ▶ Realizzazione di una mappa concettuale relativa ai compiti delle insegnanti nei confronti di bambini in situazione di affido.
 - ▶ Incontro con i genitori degli alunni alla presenza del Dirigente Scolastico, dell'Assessore Palombi, della dottoressa Fontana e della signora Angela per mostrare il lavoro svolto e riflettere ancora una volta sull'importanza dell'argomento trattato.
- 

DOMANDA: « MAESTRA, COSA FAI QUANDO ARRIVA DA TE UN BAMBINO IN AFFIDO? »

PROGETTO AFFIDO- A.S. 2016/17 CLASSE IV B CURA







creazione di un ambiente
rassicurante e di routine.

esecuzione di lavori per
piccoli gruppi.

Promuovere l'inserimento del
bambino nella classe mediante:

assegnazione di piccoli
incarichi.

forme di tutoraggio da
parte dei compagni.



instaurare rapporti di fiducia e collaborazione.

avere informazioni sulle abitudini e il comportamento del bambino.

Avviare rapporti con la famiglia affidataria per:

essere informati su eventuali criticità emerse durante lo svolgimento delle attività programmate.

concordare prassi operative per lo svolgimento dei compiti.



Predisporre interventi
personalizzati

Se necessario, può essere programmato un piano d'intervento che, tenendo conto delle esigenze dell'alunno, preveda un percorso personalizzato; tale piano prevede la collaborazione dell'insegnante F.S. Inclusione e la supervisione del Dirigente Scolastico.

CORTOMETRAGGI VISIONATI:

- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=7XgvKfdEP-g&t=6s>
 - ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=BEaoXUO240s>
- 
- A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted diagonally from the bottom right towards the top right, set against the blue background.

FRAMMENTI DEL NOSTRO INCONTRO:

